

S.M.S. "Gregorio Russo"

# LABORATORIO INTERDISCIPLINARE

## ALLA SCOPERTA DEL CUORE DELLE MADONIE "POLIZZI GENEROSA"



### DISCIPLINE COINVOLTE

\*STORIA                      prof. ssa ARNONE

\* ARTE E IMMAGINE    prof. ssa MANIACI

CLASSE II A  
A. S. 2008/2009

S.M.S. "Gregorio Russo"

# LABORATORIO INTERDISCIPLINARE

## ALLA SCOPERTA DEL CUORE DELLE MADONIE "POLIZZI GENEROSA"



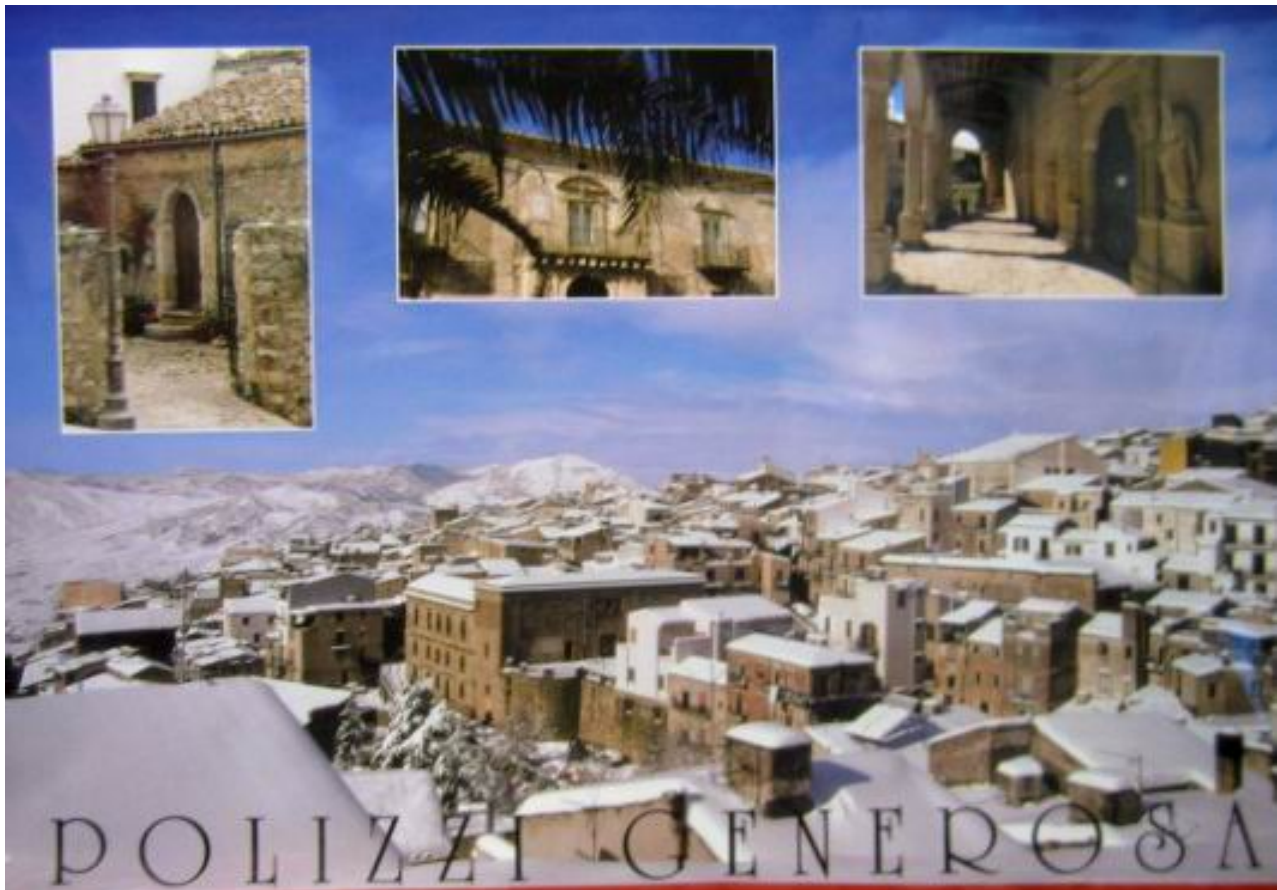
### DISCIPLINE COINVOLTE

\*STORIA                      prof. ssa BENINCASA

\* ARTE E IMMAGINE      prof. ssa MANIACI

\* SOSTEGNO                prof.ssa Sanfilippo

CLASSE II B  
A.S. 2008/2009



## Sito dei cittadini di Polizzi Generosa

*...Polizzi,  
il nostro paese,  
al vertice di un'ascensione.  
Un'area sospesa,  
un silenzio composto di  
occulti ronzii...  
( G. A. Borgese )*

**Polizzi Generosa** dista 101 Km. da Palermo, alla cui provincia appartiene. Il comune conta 4.530 abitanti e ha una superficie di 13.433 ettari per una densità abitativa di 34 abitanti per chilometro quadrato.

Sorge in una zona di montagna interna, posta a 916 metri sopra il livello del mare.

Nel settore agricolo è rilevante la produzione di cereali, nocciole, olive e caseari. Il principale bestiame d'allevamento è costituito da bovini, ovini e caprini.



Nella lavorazione artigianale spicca quella del ferro, del legno, della lana e delle ceramiche.

Il nome Polizzi ha origine greca e proviene da **Polis** che significa *città*.

Nel latino medioevale fu trasformata in *Politium*. Forse già esisteva nel secolo XI, quando il conte Ruggero D'Altavilla vi costruì un castello fortificato.

Il piccolo borgo ottenne il suo appositivo di "Generosa" solo nel XIII secolo per concessione del sovrano Federico II di Svevia. Nel passare sotto il controllo di diverse famiglie feudali, Polizzi conobbe un lungo periodo di sviluppo economico e culturale.

Belle da visitare sono: la Chiesa di S. Girolamo, con la sua caratteristica pianta ottagonale e la Chiesa di S. Francesco, del XIV secolo, che racchiude due cappelle del Gagini.

Di singolare fattura è il Palazzo Gagliardo di gusto tardo-manieristico.

Di Polizzi Generosa è Giuseppe Antonio Borgese (1882-1952) illustre letterato e creatore del termine *Crepuscolarismo*, da cui si dipartì l'omonima corrente letteraria.



## Cenni storici

Il sito su cui sorge la cittadina di Polizzi Generosa è stato frequentato sin dal VI secolo a.C. come documentano i rinvenimenti archeologici tra cui una moneta anepigrafa imerese. Rinvenimenti punici in area urbana sono stati studiati da Sardo-Spagnuolo (1942). Una necropoli di età classica ed ellenistica è stata scoperta da Contino (1986), che segnala dei rinvenimenti archeologici avvenuti nel 1978 e 1980. Successivamente la necropoli ellenistica è venuta alla luce durante i lavori di costruzione del nuovo istituto tecnico per geometri ed i reperti rinvenuti sono oggi esposti nel locale museo. Nel IV secolo a.C., l'abitato, grazie alla sua posizione strategica, lungo il confine tra i domini punici e quelli siracusani, dovette avere un presidio stabile ed una fortezza presidiata da milizie mercenarie originarie della Campania, come attesta il rinvenimento di un ripostiglio monetale negli anni '50 del XX secolo. Resti romani sono pure documentati da Contino (1986).

Il toponimo Polizzi deriva sicuramente da una famiglia nobile (anche citati come Palizzi, Palici e Palizzolo), molto potente della Sicilia del XIV secolo. Di origine normanna, ricoprirono diverse cariche fra cui capitani giustizieri, membri delle compagnie dei Bianchi di Monte San Giuliano e di Catania, della Pace di Palermo, dell'ordine Gerosolimitano. Durante i regni di Pietro II d'Aragona (1337 - 1242) e di Ludovico suo figlio (1342 - 1355), i Polizzi guidarono con i Chiaramonte la fazione Latina che si opponeva a quella dei Catalani. Alcuni sostengono che il toponimo atale derivi dalla terminazione di un nome greco composto terminante per Polis (città). Secondo Amari (1880) il sito di Polizzi si identificerebbe con la Città del Re (*Basileopolis*) dei documenti bizantini ed arabi, edificata nell'880. Nel periodo normanno-svevo la cittadina ha il suo periodo di floridezza entrando nell'orbita regia e divenendo poi città demaniale. In tale periodo si sviluppò un casale (borgo suburbano) che prese nome dalla chiesetta di S. Pietro fuori le mura, della quale rimangono alcune vestigia. La decadenza della cittadina inizia con la pestitenza del 1575-76 che decima la popolazione. Alla fine del XIX secolo si ebbe una ripresa della cittadina come testimonia la presenza di diverse attività commerciali.

## La Chiesa Madre

Sita su una rupe di origine calcarea, la città di Polizzi Generosa vanta una splendida posizione panoramica che spazia tutta la parte settentrionale e meridionale della valle dell'Imera.

Nei giorni detti di "maretta", cioè in cui si verifica un particolare fenomeno atmosferico per cui le nubi avvolgono tutto il paesaggio lasciando intravedere solo i tetti delle case e le cime dei monti, si può godere di una magnifica immagine di tutta la zona.

La cittadina ha conservato intatto nel tempo il caratteristico assetto urbanistico medioevale con pittoreschi cortili e sinuose stradine.

Anche la Chiesa Madre dedicata alla Vergine Assunta, che è stata di recente ristrutturata, conserva ancora alcuni elementi tipici della cultura architettonica medioevale. Il suo interno è a tre navate principali.

Nella navata destra si può ammirare un affresco della Madonna del Rosario opera di Giuseppe Salerno (1570-1632), nella cappella dedicata a San Gandolfo vi è una lastra tombale dell'urna, opera di Domenico Gagini (1420-1492), in cui sono custodite le spoglie dell'omonimo santo.

Nel presbiterio vi è uno splendido trittico di scuola fiamminga, due bellissime tele raffiguranti San Gandolfo e San Benedetto, opere anch'esse di Giuseppe Salerno, e un'acquasantiera risalente al XVI secolo.



## IL MUSEO ARCHEOLOGICO

Il Museo Archeologico ha sede nel collegio dei Gesuiti ed è diviso in due sezioni: la stratigrafica e la tipologica (ancora in allestimento). La prima comprende cinque fasi e copre un periodo che va dal IV al II secolo a. C. Tra i pezzi più interessanti vi è l'anfora a figure rosse raffigurante Heracles in lotta con il leone Nemeo e una figura femminile (una Nike) nell'atto di incoronarlo. Sul lato opposto è rappresentata una scena di vita quotidiana: una donna seduta su uno sgabello mentre regge un piatto, e un Erote.

Due statuette di Artemide, una lekane a figure rosse, un poppatoio a testa leonina (con tanto di pallina antisoffocamento) e un'olpe a testa femminile.

Complessivamente vi sono presentati cinquanta corredi funerari della necropoli ellenistica rinvenuta in contrada san Pietro (1992).



Non meno importanti sono da ritenersi i reperti archeologici ritrovati tra le fine del XIX e gli inizi del XX secolo nell'area della Chiesa Madre.

Si tratta di ceramiche e di qualche moneta databile tra il IV e il III secolo a.C., che fanno pensare all'esistenza di un centro, presso il quale confluivano, oltre al commercio ellenico, le influenze cartaginesi.

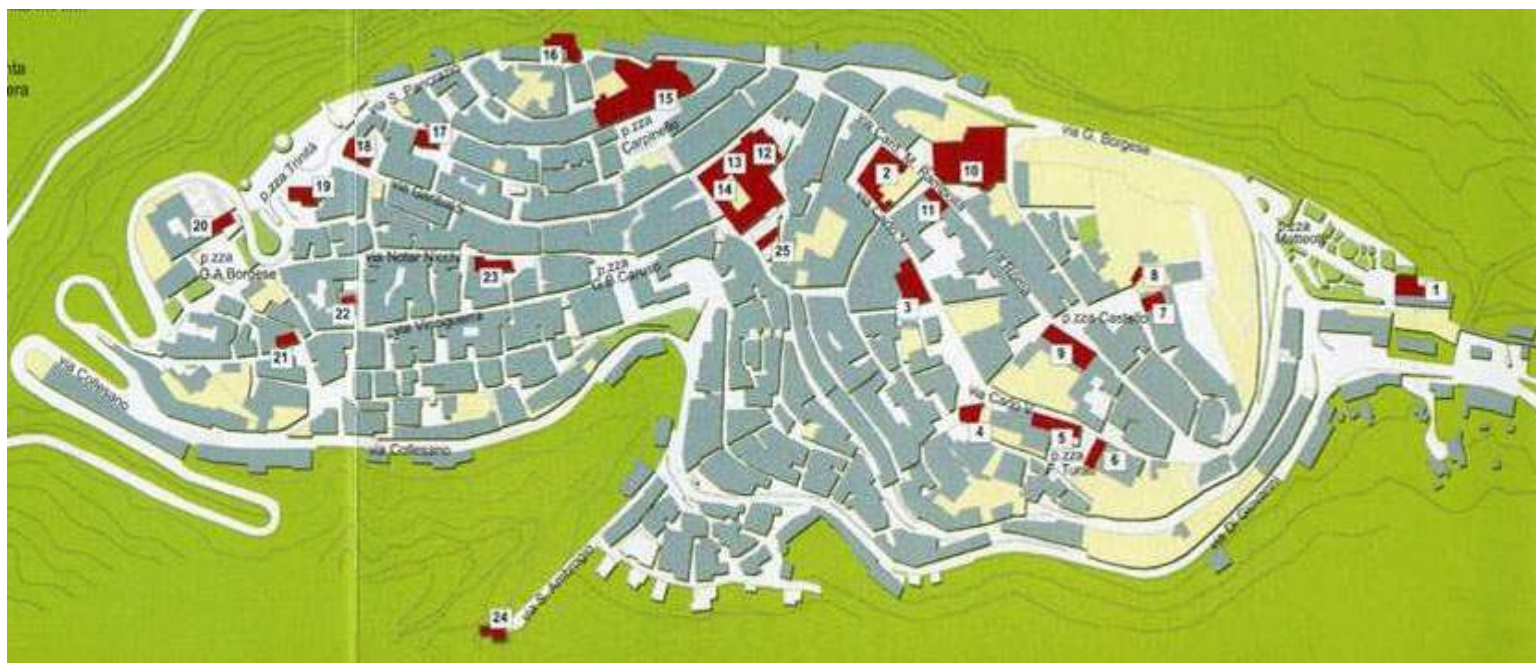
Fra i reperti, particolare rilievo assume una testina di terracotta di arte punica.

Una campagna di scavi, condotta tra il 1992 e il 1993, ha riportato alla luce una necropoli ellenistica databile tra la metà del IV e gli inizi del II secolo a.C.

Alcune sepolture erano sormontate da monumenti funerari di varie tipologie.

Il ritrovamento di questa necropoli conferma la presenza di un centro sviluppatosi già nel IV secolo a.C.

# CARTINA DEL CENTRO STORICO DI POLIZZI GENEROSA



- 14. Palazzo Comunale ex convento dei Gesuiti
- 15. Palazzo Carpinello
- 16. Chiesa di S. Pancrazio
- 17. Chiesa dell'Udenza
- 18. Chiesa di S. Maria Lo Piano
- 19. Chiesa della SS. Trinità

- 20. Oratorio della Compagnia del SS. Rosario
- 21. Chiesa di S. Antonio Abate
- 22. Chiesa di S. Maria della Porta o degli Schiavi
- 23. Chiesa di S. Orsola
- 24. Ruedi Chiesa della Commenda
- 25. Chiesa di S. Caterina o della "Batula"

- 1. Chiesa del Carmine
- 2. Palazzo Gagliardo
- 3. Chiesa di S. Maria delle Grazie
- 4. Chiesa di S. Nicolò de Franchis
- 5. Chiesa di S. Margherita o "Badia Vecchia"
- 6. Chiesa dell'Annunziata
- 7. Museo Ambientalistico Madonita M.A.M.
- 8. Ruedi del Castello
- 9. Auditorium S. Francesco
- 10. Chiesa Madre, S. Maria Assunta
- 11. Chiesa di S. Gandolfo La Povera
- 12. Chiesa di S. Girolamo
- 13. Civico Museo Archeologico

## IL PALAZZO CARPINELLO



**Palazzo Gagliardo**, dimora storica siciliana, è un gioiello architettonico incastonato nelle antiche vie di Polizzi Generosa, in provincia di Palermo, magnifico paese madonita.

Tra le antiche mura del palazzo, in un contesto indimenticabile è possibile gustare piatti dell'antica tradizione madonita e vini pregiati siciliani.

Entrare a Palazzo Gagliardo significa vivere un'esperienza che accosta armonicamente arte, architettura, storia ed enogastronomia.

Restano ancora del palazzo cinquecentesco, sicuramente l'ossatura muraria, i tre cantonali a bugne e lo splendido portale.

Sull'attuale via Carlo V, il rilievo del portale del Palazzo rientra a pieno in una serie di bugnati che ebbero ampia diffusione nel '500 in Sicilia. Il portale é realizzato con pietra arenaria locale, è ancora integro, da poterne apprezzare i dettagli decorativi.

Palazzo Gagliardo, abitato in estate dai proprietari, si trova al centro della catena delle Madonie, sistema montuoso boscoso che si può apprezzare appieno nei suoi molteplici aspetti.

Le opportunità proposte da Palazzo Gagliardo dei Baroni di Carpinello sono molteplici e vanno dalla degustazione al pranzo, alla cena all'interno delle affascinanti mura del palazzo fino a escursioni che assieme alla degustazione di piatti tipici polizzani permettono di apprezzare, comprendere e vivere intensamente il territorio madonita in tutti i suoi aspetti.

## La struttura

Palazzo Gagliardo è una testimonianza estremamente significativa del '500 siciliano, periodo cruciale che vide nella Sicilia gli esordi della corrente manieristica ed il suo affermarsi in un ambiente ancora gotico. Anche se mancano analisi e indagini sulla conformazione interna del palazzo, ne possiamo attribuire al '500 l'impianto generale e la regolarizzazione dell'isolato con la rettifica dei fronti meridionale e occidentale segnati da robusti cantonali bugnati animati da estrosi intagli lapidei.

L'ossatura muraria, i 3 cantonali a bugne e lo splendido portale sono testimonianze perfettamente conservate dell'impianto originale.

Il portale è realizzato in arenaria locale, è ancora integro e sfoggia pregevoli intagli decorativi.



S.M.S. "Gregorio Russo"

**SCHEDA DEL MONUMENTO DA VISITARE**

**LA CHIESA MADRE**



**OGGETTO**

**COLLOCAZIONE**

**ANNO DI COSTRUZIONE**

**USO ATTUALE**

**ELEMENTI DECORATIVI**

**STILE**

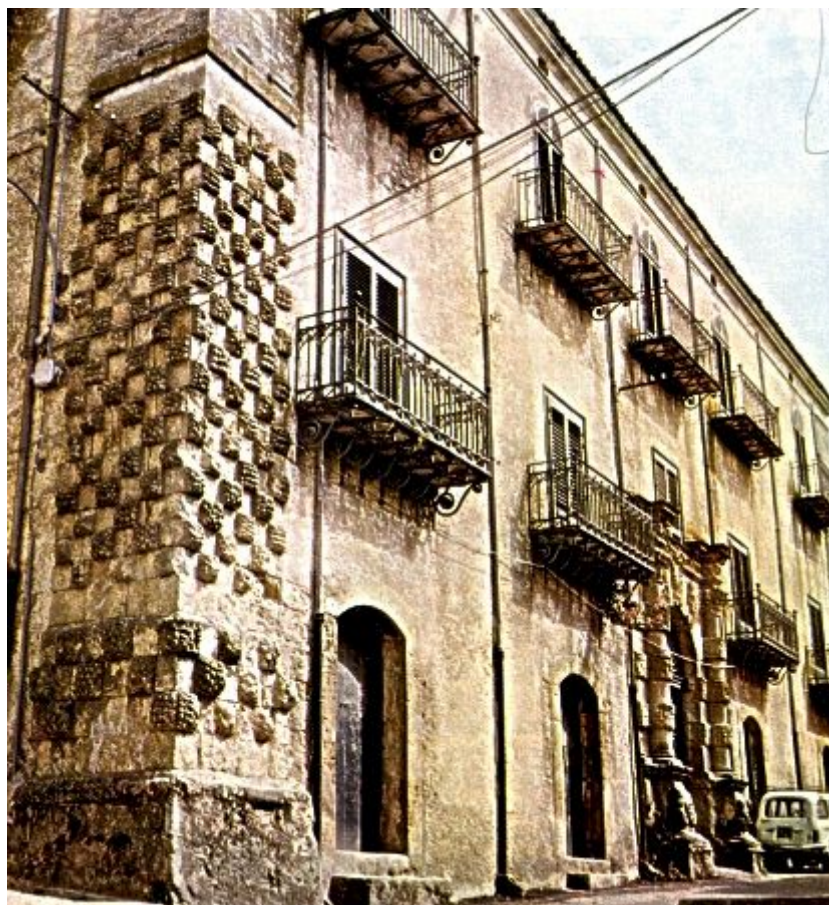
**RESTAURI ACCERTATI**

**DESCRIZIONE**

S.M.S. "Gregorio Russo"

**SCHEDA DEL MONUMENTO DA VISITARE**

**PALAZZO GAGLIARDO DI CARPINELLO**



**OGGETTO**

**COLLOCAZIONE**

**ANNO DI COSTRUZIONE**

**USO ATTUALE**

**ELEMENTI DECORATIVI**

**STILE**

**RESTAURI ACCERTATI**

**DESCRIZIONE**

S.M.S. "Gregorio Russo"

**SCHEDA DI UN REPERTO STORICO**

**ANFORA A FIGURE ROSSE**



**OGGETTO**

**COLLOCAZIONE**

**STILE**

**DESCRIZIONE**